

Sabato 10 maggio 2014 - ore 16.00

Sala Sant'Apollonia - Venezia

*San Pio X e il mondo; aspetti sociali ed economici
del patriarcato e del pontificato*

RELATORI:

Prof. Ulderico Bernardi

Ordinario di sociologia dei processi culturali all'Università di Venezia Ca' Foscari.

"Papa Sarto: Un Piovan per i migranti"

Prof. Silverio Ianniello

Avvocato, revisore contabile e docente all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

"Etica e finanza nel patriarcato di Giuseppe Sarto"

Dott. Valeria Roscioli

Già dirigente sindacale Fiba-Cisl

"Giuseppe Sarto e l'associazionismo a tutela dei lavoratori"

Don Alessio Albertini

Segretario della Commissione per lo Sport della Diocesi di Milano. Consulente ecclesiastico nazionale del Centro Sportivo Italiano.

"Tra esercizio fisico ed esercizio di virtù. Lo sport nel pensiero di San Pio X"

Dott. Antonella Stelitano

Giornalista e autrice

"Pio X le Olimpiadi e lo sport" "Bicicletta, società e Chiesa ai tempi di Pio X"

Roberto Scarpa

Presidente Casa Famiglia "San Pio X". Venezia

COORDINA E INTRODUCE:

Prof. Georg Meyr

Coordinatore dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in "Scienze Internazionali e Diplomatiche"

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Università degli Studi di Trieste - Sede di Gorizia.

IDEAZIONE DEL PROGETTO

Dott.ssa **Christine Meyr**

Dott.ssa **Patrizia Avon**

COORDINATORE SCIENTIFICO

Dott. **Ettore Merkel**

REALIZZAZIONE, ORGANIZZAZIONE E
PUBBLICHE RELAZIONI

CENTRO CULTURALE LAGUNA DI VENEZIA

Presidente: **Giovanni Alliata di Montereale**

Vicepresidente: **Roberto Marchiori**



CENTRO
CULTURALE
LAGUNA

CENTRO CULTURALE LAGUNA DI VENEZIA

Sede Legale: c/o Ateneo Veneto

Campo S. Fantin, S. Marco 1897 – 30124 Venezia

Codice Fiscale: 94073400270

IBAN: IT31S 05034 02070 000000000671

Sede Operativa: S. Marco 4571 – 30124 Venezia

www.centroculturalelaguna.it

www.centenariosanpiox.it

e-mail: info@centroculturalelaguna.it

e-mail: info@centenariosanpiox.it

Referenti:

Giovanni Alliata di Montereale

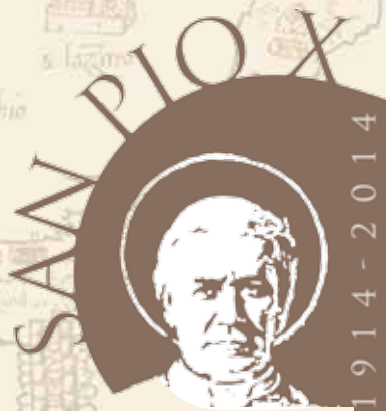
e-mail: giovanni@doge.it - cell. 348 6600986

Dott. **Patrizia Avon**

e-mail: avonp@hotmail.com - cell. 349 7302860



SAN PIO X DAL VENETO A ROMA NEL PRIMO CENTENARIO DELLA MORTE (1914-2014)



ULDERICO BERNARDI

Papa Sarto un Piovan per i migranti

San Pio X si occupò di emigrazione nella sua attività pastorale fin dal 1860. Nel 1912, Papa Pio X firmò l'enciclica *Lacrimabili Statu* con cui prendeva posizione su quello che definiva "lo stato lacrimevole" delle condizioni degli indios del Sud America, in troppi casi soggiogati in schiavitù, e richiamava l'attenzione del mondo a un impegno per la loro promozione umana ed emanava il documento *Cum omnes catholicos* con cui viene istituito nella Santa Sede un ufficio pro emigranti, da cui nascerà quello che oggi è il Pontificio Consiglio della pastorale per i migranti e gli itineranti. La Giornata delle Migrazioni è stata istituita da San Pio X nel 1914; quando fu istituita, aveva come scopo rendere solida la Chiesa con le migliaia di persone che lasciavano l'Italia, gli "emigranti" che cercavano lavoro e condizioni di vita migliori in altri Paesi, in Europa, in America, in Australia.

Ulderico Bernardi, è nato a Oderzo (Treviso) nel 1937. Vive a Treviso. Ha conseguito la laurea in Economia e commercio nell'Università Ca' Foscari di Venezia e la laurea in Sociologia nell'Università di Trento. Già professore ordinario di sociologia dei processi culturali nell'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è stato titolare di insegnamenti dall'a.a. 1979/80, tra cui per dieci anni di sociologia del turismo. Ha tenuto corsi nelle Università di Bergamo, IULM sede di Feltre, Milano Statale, Trieste e nell'Università di Scienze Gastronomiche di Colorno. I principali interessi di studio riguardano il rapporto tra persistenza culturale e mutamento sociale nei processi di sviluppo; le relazioni tra locale e globale; l'educazione all'interculturalità. Ha applicato le sue analisi al passaggio dalla società rurale alla società industriale; alle minoranze etniche e agli insediamenti collettivi dell'emigrazione italiana, con soggiorni di studio, corsi di lezioni e campagne di ricerca in Australia, nelle Americhe e in Europa.

SILVERIO IANNIELLO

Etica e finanza nel patriarcato di Giuseppe Sarto

Un breve excursus su etica e finanza, per poi passare all'attualità di quanto fatto dal Patriarca di Venezia all'atto della fondazione del Banco San Marco (finalità che, davvero, sono da considerare una pietra miliare in quello che oggi è microcredito, microfinanza, banca etica ecc.) per arrivare ad etica e finanza di cui si dibatte da tempo.

Silverio Iannello, avvocato, revisore contabile, docente di Contrattualistica Internazionale e coordinatore dell'area giuridica al Master in "Economia dello sviluppo e Cooperazione internazionale" e docente del Master in "Economia e Finanza internazionale" presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", ha frequentato diversi stage, inerenti attività commerciali per e dall'estero, presso organismi quali la Camera di Commercio Internazionale di Parigi, la Banca Mondiale, l'Unido, e la U.E., occupandosi in particolare modo di alcune clausole contrattuali (arbitrato ecc...). Ha partecipato, quale componente, ai lavori della commissione, presso l'UNCTAD di Ginevra, per la redazione del World Development Report. È stato consulente giuridico al Ministero del Commercio con l'Estero e all'ONU. Ha fatto parte del C.G.I.E. presso il Ministero degli Affari Esteri e varie Commissioni di lavoro. Collabora a riviste specializzate di carattere giuridico-economico.

VALERIA ROSCIOLI

Giuseppe Sarto e l'associazionismo a tutela dei lavoratori

Con l'industrializzazione della società, in primis negli Stati Uniti d'America ma anche nei principali Stati europei, fra la fine dell'ottocento e i primi del novecento cominciavano a palesarsi situazioni di esasperato sfruttamento dei lavoratori a vantaggio delle proprietà industriali. Ciò compor-

tava l'acuirsi di esigenze di tutela, per la cui incisività era irrinunciabile passare da un piano individuale a un piano di tutela collettiva. I lavoratori diventarono ben presto consapevoli del fatto che la solidarietà di tipo spontaneistico doveva trovare strumenti adeguati ed organizzati. Sorsero quindi in Europa le prime coalizioni di lavoratori. Esse si ponevano l'obiettivo di ottenere aumenti salariali e riduzioni dell'orario di lavoro, ma anche miglioramenti della condizione sociale e il riconoscimento di diritti politici, primo fra tutti il diritto di associazione. In tale contesto storico svolgeva il proprio operato Giuseppe Sarto, prima, proprio sul finire dell'800, quale Patriarca di Venezia e, all'inizio del nuovo secolo (1903-1914), quale successore di Pietro. Egli, nella sua sensibilità per i più umili e i più deboli, non rimase indifferente all'impellente bisogno di tutela collettiva. Ed anche in questo aspetto fu profondo e attento innovatore come si evince dalla sua enciclica *Singulari quadam*. Si adoperò infatti affinché i cattolici, nel curare gli interessi temporali degli iscritti al sindacato, svolgessero il loro operato in conformità al "supremo magistero della Chiesa".

Valeria Roscioli, dal 1984 al 1990 collabora con diversi Istituti di Ricerca e Associazioni Culturali: l'ARES, il CNR, il LBM, il Consorzio per la salvaguardia dei Castelli del Friuli Venezia-Giulia. Dal 1986 al 1992 è ricercatore presso l'ISGRE. Progetta una banca dati giuridica sull'inquinamento atmosferico per conto della SNAM PROGETTI-Gruppo ENI. Consegue la laurea in Giurisprudenza, nel 1988, presso l'Università degli studi di Trieste. Nel 1991-92 partecipa alla ricerca CNR "Mutamenti indotti dall'atto unico europeo", coordinata dal Prof. Sabino Cassese. Nel 1992 viene nominata vice procuratore onorario presso la Procura della Repubblica di Udine. Dal 1994 al 1999 è dirigente sindacale della Fiba-Cisl. Dal 1998 al 2001 è cultore di diritto bancario presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Udine. Dal 2008 lavora in qualità di private banker per conto di BancaFideuram

ALESSIO ALBERTINI

Tra esercizio fisico ed esercizio di virtù.

Lo sport nel pensiero di San Pio X

A Pio X va il merito di aver preso in considerazione, nella Chiesa, per la prima volta lo sport come un fenomeno caratteristico dell'epoca moderna, impossibile da ignorare. Una precisa presa di posizione nei confronti di tutte le attività sportive, da parte del Santo Padre, portarono al superamento di alcune concezioni restrittive nei confronti delle attività sportive che ancora esistevano in alcuni ambienti clericali. All'inizio del XX secolo si registra l'incontro "ufficiale" tra religione e olimpismo, tra cristianesimo e sport nel tempo moderno. Infatti, nell'estate del 1905 il Barone De Coubertin, come racconta nelle sue memorie, soggiornò a lungo a Roma con due finalità: assicurare la celebrazione della IV Olimpiade del 1908, e ottenere dal Vaticano che fosse soppressa una sorta di proibizionismo vigente in parecchi ambienti clericali nei riguardi della pedagogia.

Alessio Albertini, è nato a Besana Brianza nel 1967 ed è sacerdote della Diocesi di Milano dal 1992 e responsabile dell'Ufficio Sport della diocesi e collaboratore della Conferenza Episcopale Italiana dal 2008. Nel 2012 viene nominato dai Vescovi italiani Consulente Ecclesiastico Nazionale del Centro Sportivo Italiano, il più grande ente di promozione sportiva di ispirazione cristiana. Da allora divide il suo tempo tra la comunità pastorale Beato Giovanni Paolo II di Pero (MI) e la sede del CSI (Roma). Dedicò il suo impegno alla riflessione educativa sullo sport ed è coinvolto nei corsi di formazione degli educatori sportivi negli oratori ma anche con il CONI della Lombardia. Nella stagione 2012-13 è ospite nella trasmissione "Stadio Sprint" (Rai 2) e collaboratore della rivista "Il Nuovo Calcio". In questi giorni ha pubblicato *In gol con Papa Francesco - per una vita da veri fuoriclasse*. Tra le altre pubblicazioni: *Il pallone racconta*, 2006, *Traguardi di gloria*, 2008, *Venti Mondiali*, 2010, *Vivere da campione*, 2011, *Più su*, 2012.

ANTONELLA STELITANO

Pio X le Olimpiadi e lo sport

Bicicletta, società e Chiesa ai tempi di Pio X

In questi due volumi è sottolineato il rapporto che Pio X ha avuto con lo sport. Nel primo riferendosi ad aneddoti come quello in cui Papa Giovanni XXIII, accogliendo gli atleti che si accingevano a disputare l'Olimpiade di Roma 1960, ricorda Pio X e la sua benevolenza verso lo sport: "San Pio X ricevette nel 1905 il barone Pierre De Coubertin, padre dei Giochi Olimpici moderni, incoraggiandolo fortemente per la sua iniziativa...". Come l'approssimarsi dei Giochi Olimpici di Londra era stato il pretesto per portare a termine il volume su *San Pio X e le Olimpiadi*, la partenza, nel maggio 2013, di una tappa del Giro d'Italia proprio da Riese Pio X, in omaggio alle celebrazioni del centenario dalla morte di papa Giuseppe Sarto, è stata la circostanza che ha spinto ad approfondire l'argomento di *Bicicletta, società e Chiesa ai tempi di Pio X*.

Antonella Stelitano, Trevigiana, laureata in Relazioni Internazionali, è iscritta all'Albo dei Giornalisti del Veneto. Ha vinto il Premio di giornalismo "Memorial De Nadai" nel 2011 e il Premio Internazionale di giornalismo "Addetto Stampa dell'anno" nel 2009.

Con il volume *Pio X, le Olimpiadi e lo Sport*, ha vinto il secondo premio al concorso letterario nazionale del CONI, Sezione saggistica, nel 2013. Con Quirino Bortolato e Alejandro Mario Dieguez, coautori dei volumi su Pio X, il 2 dicembre scorso è stata ricevuta in udienza dal Papa al quale ha consegnato le opere.

È delegato nazionale della Commissione Nazionale Fair Play Roma e socio della Società Italiana di Storia dello Sport. È stata selezionata dal Comitato Olimpico Brasiliano per partecipare al progetto "100diazdepoz" in occasione dei prossimi Giochi Olimpici di Rio de Janeiro. Dal 2009 tiene delle lezioni su temi legati all'Olimpismo e al Diritto allo sport al Corso di Laurea specialistica "Istituzioni e

politiche dei diritti umani e della pace" – Sport e Diritti Umani nel Diritto dell'UE dell'Università di Padova. Ha pubblicato saggi e articoli su riviste nazionali e internazionali e per il Centro Studi CONI di Bologna. Nel 2012 è intervistata dal New York Times come esperta di sport e relazioni internazionali. I volumi su Pio X e lo sport sono stati presentati a Radio Vaticana e al Processo alla Tappa del Giro d'Italia dello scorso anno. Ha pubblicato: *Olimpiadi e Politica. Il CIO nel sistema delle relazioni internazionali*, (2008), *Le Olimpiadi all'ONU. Le Nazioni Unite e lo sport dall'embargo all'Olimpismo* (2012) e, con Jacopo Tognon, *Sport, Unione Europea e Diritti Umani. Il fenomeno sportivo e le sue funzioni nelle normative comunitarie e internazionali*" (2011).



Il Museo diocesano d'arte sacra "Sant'Apollonia" è un museo di Venezia, voluto dal patriarca Albino Luciani, aperto al pubblico nel 1977 in occasione della mostra dedicata al restauro dei Cavalli bronzei della basilica di San Marco, è stato inaugurato ufficialmente il 4 ottobre 1980. Il chiostro romanico, il più antico di Venezia, ospita dal 1969 il Lapidario marciano, una raccolta di frammenti lapidei romani, bizantini e veneto-bizantini (IX - X secolo), provenienti prevalentemente dall'antica Basilica di San Marco.